

Comune di Ossago Lodigiano

(Provincia di Lodi)

VARIANTE n° 7 PIANO per il GOVERNO del TERRITORIO Allegati variante di PGT

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e art. 97 comma 5-bis della L.R. n° 12/2005 e s.m.i.

ALLEGATI VARIANTE DI PGT

- ☒ relazione descrittiva
- ☐ verifica di assoggettabilità a V.A.S. - Rapporto Ambientale Preliminare
- ☐ provvedimento di verifica
- ☐ valutazione d'incidenza

Allegato	
R	

DOCUMENTO DI PIANO

☐ 1 - QUADRO CONOSCITIVO E RICOGNITIVO

- ☐ 1.1 - relazione del quadro conoscitivo e ricognitivo
- ☐ 1.2 - allegato dello stato dei servizi - relazione e schede
- ☐ 1.3 - allegato di documentazione fotografica
- ☐ 1.4 - tavola degli usi del suolo
- ☐ 1.5 - tavola dello stato dei servizi
- ☐ 1.6 - tavola delle componenti del paesaggio

DATA	
07 / 2020	

☐ 2 - QUADRO STRATEGICO

- ☐ 2.1 - relazione dello scenario strategico
- ☐ 2.2 - tavola delle previsioni di piano
- ☐ 2.3 - tavola dei vincoli
- ☐ 2.4 - relazione degli ambiti di trasformazione
- ☐ 2.5 - schede degli ambiti di trasformazione
- ☐ 2.6 - norme tecniche

	adozione
	approvazione

PIANO DEI SERVIZI

- ☐ 1 - relazione e schede del piano dei servizi
- ☐ 2 - norme tecniche PdS
- ☐ 3 - tavola di piano dei servizi
- ☐ 4 - tavola del sistema del verde e della viabilità dolce
- ☐ 5 - allegato P.U.G.S.S. - relazione e tavola
- ☐ 6 - allegato di quantificazione dei costi

PIANO DELLE REGOLE

- ☐ 1 - norme tecniche PdR
- ☐ 2 - tavola di piano delle regole 1:5000
- ☐ 3 - tavola di piano delle regole 1:2000
- ☐ 4 - tavola degli ambiti ed elementi sottoposti a disciplina paesaggistica ed ambientale
- ☐ 5 - tavola della sensibilità paesistica
- ☐ allegato studio geologico

	1 : 1000
	1 : 2000
	1 : 5000
	1 : 10000

Progetto adottato con delibera di C.C. n° del
Pubblicato dal al
Approvato con delibera C.C. n° del

progettista Arch. Sergio Uggetti - Studio di Architettura ed Urbanistica - Lodi, Via Nino Dall'Oro n° 11
Tel. - Fax 0371/1730544 - e-mail: info@studiouggetti.it
P. IVA: 11665310154 C.F. GGTSRG54P06Z110Z

sindaco Sig. Luigi Granata
segretario Dott.ssa Francesca Saragò

INDICE

1. PREMESSA	2
1.1. STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE	2
1.2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
1.3. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS E VINCA	3
1.4. ISTANZE DELLA PRATICA SUAP	4
1.5. ELEMENTI PROGETTUALI DI VARIANTE	5
1.6. DOCUMENTAZIONE DELLA VARIANTE	7
2. VARIANTE DI PGT	8
2.1. MODIFICHE AL PGT VIGENTE	8
2.1.1. <i>Documento di Piano</i>	9
2.1.2. <i>Piano dei Servizi</i>	13
2.1.3. <i>Piano delle Regole</i>	14
3. COERENZA CON IL PTCP DELLA PROVINCIA DI LODI	16

1. PREMESSA

1.1. STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE

Lo strumento urbanistico comunale vigente risulta:

- adottato dal Consiglio Comunale in data 22/04/2009 con Delibera n° 26;
- approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 01/12/2009;
- Pubblicato sul BURL n° 23 Serie Inserzioni e Concorsi del 9/06/2010.

Successivamente è stato sottoposto alle seguenti modifiche:

- Variante n° 1 di PGT approvata con DCC n° 25 del 17/06/2011, pubblicato sul BURL n. 31 del 03/08/2011;
- Variante n° 2 di PGT approvata con DCC n° 3 del 31/01/2013 e pubblicata sul BURL n° 47 del 20/11/2013;
- Variante n° 3 approvata con DCC n° 9 del 9/04/2014 e pubblicata sul BURL n° 23 del 4/06/2014;
- Variante n° 4 approvata con DCC n° 41 del 16/12/2016 e pubblicata sul BURL n° 3 del 18/01/2017;
- Variante n° 5 approvata con DCC n° 16 del 03/05/2017 e pubblicata sul BURL n° 24 del 14/06/2017;
- Variante n° 6 approvata con DCC n° 3 del 01/02/2018 e pubblicata sul BURL n° 9 del 28/02/2018.

La variante si rende necessaria in quanto il PGT vigente non consente l'edificazione negli ambiti per l'esercizio dell'attività Agricola (art.50 NTA) ma unicamente nel tessuto consolidato agricolo TCA e negli ambiti di trasformazione agricola ATA. La variante viene quindi richiesta al fine di definire un nuovo ambito ATA di trasformazione agricola.

1.2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente Variante di PGT viene presentata ai sensi di :

• art. 8 del DPR 160/2010

Raccordi procedurali con strumenti urbanistici

1. Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

2. È facoltà degli interessati chiedere tramite il SUAP all'ufficio comunale competente per materia di pronunciarsi entro trenta giorni sulla conformità, allo stato degli atti, dei progetti preliminari dai medesimi sottoposti al suo parere con i vigenti

strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica, senza che cio' pregiudichi la definizione dell'eventuale successivo procedimento; in caso di pronuncia favorevole il responsabile del SUAP dispone per il seguito immediato del procedimento con riduzione della meta' dei termini previsti.

3. Sono escluse dall'applicazione del presente articolo le procedure afferenti alle strutture di vendita di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, o alle relative norme regionali di settore.

● **Art. 97 comma 5-bis della LR 12/05 e smi**

Art. 97. (Sportello unico per le attività produttive)

5-bis. Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo, con il quale si impegna a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

1.3. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS E VINCA

La pratica in quanto variante di PGT è soggetta a verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica ed a Studio di incidenza con riferimento ai seguenti siti:

SIC IT2090007 LancadiSoltarico

SIC IT2090008 LaZerbaglia

1.4. ISTANZE DELLA PRATICA SUAP

La Società Azienda Agricola Franciosi Massimo & Carlo s.s. , con lettera prot n° 1397 del 24/06/2020 ha esposto all'Amministrazione Comunale di Ossago Lodigiano le motivazioni per poter avviare il procedimento di Suap in variante di PGT.

Con lettera prot n° 1420 del 25/06/2020 il Comune di Ossago Lodigiano ha valutato la richiesta del richiedente ed ha dichiarato la propria disponibilità all'avvio del procedimento nelle modalità previste dalle normative vigenti.



COMUNE DI OSSAGO LODIGIANO

Provincia di Lodi

Prot. 1420

Spett.le Società Agricola Franciosi
Di Franciosi Massimo e Carlo S.S.
Cascina Scapadina

Egr. Sigg. Franciosi Luigi
Malta Marina
Cascina Ceppeda

26816 Ossago Lodigiano

OGGETTO:

Variante di P.G.T. finalizzata alla presentazione di un Permesso di Costruire di un silos a trincea in ambito agricolo sito in località Cascina Ceppeda di Ossago Lodigiano.
Vs. richiesta del 23/06/2020, prot. com. n. 1397 del 24/06/2020.

Vista la richiesta di cambio di destinazione urbanistica da "AMBITI DELLE AREE AGRICOLE STRATEGICHE, DI VALORE PAESAGGISTICO AMBIENTALE in AMBITI DI TRASFORMAZIONE AGRICOLA ATA5; l'Amministrazione Comunale si dichiara disponibile ad avviare l'iter di variante urbanistica.

Distinti saluti.

Ossago Lodigiano lì, 25.06.2020

L'Ufficio Tecnico Comunale
Geom. Marini Luigi



IL SINDACO
Granata Luigi

1.5. ELEMENTI PROGETTUALI DI VARIANTE

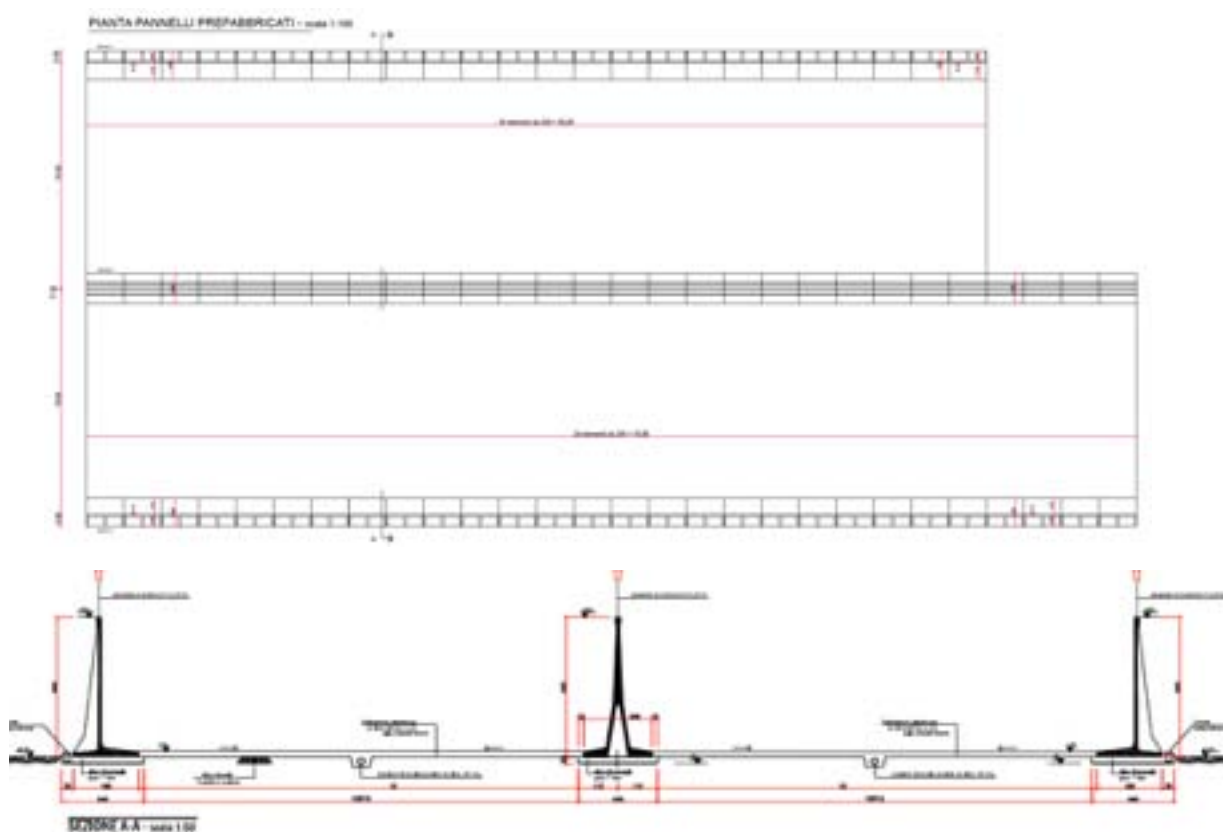
Come è già stato accennato in premessa, la variante si rende necessaria in quanto il PGT vigente non consente l'edificazione negli ambiti per l'esercizio dell'attività Agricola (art.50 NTA) ma unicamente in specifici ambiti delle zone agricole : nel tessuto consolidato agricolo TCA e negli ambiti di trasformazione agricola ATA. La variante si rende quindi necessaria al fine di definire un nuovo ambito ATA di trasformazione agricola che parte da queste considerazioni :

- L'azienda Agricola Franciosi Massimo & Carlo s.s. ha acquistato il Ramo d'Azienda Franciosi Luigi, in località cascina Ceppeda, in forza di contratto d'affitto, registrato il 14/05/2014 n. 1281 U.T. Lodi,(prorogato con 1622 serie 3T del 11/04/2019) per la conduzione dei terreni di proprietà Franciosi Luigi e Malta Marina;
- L'azienda risulta già proprietaria di un allevamento di bovini di vacche da latte sito in cascina Cepeda , Scapadina e Birga ;
- allo scopo di ottimizzare e meglio gestire l'intero impianto costruito a Ceppeda, intende realizzare una nuovo silos a trincea in località cascina Ceppeda;
- avendo individuato come nuove aree di espansione i mappali 136(parte)140 e 142 censiti al foglio 1, attualmente individuati nel P.G.T. Vigente come AMBITI DELLE ARRE AGRICOLE STRATEGICHE, DI VALORE PAESAGGISTICO AMBIENTALE Artt.49 e 52, con l'autorizzazione della proprietà degli stessi ed al fine di poter edificare sui mappali 140 e 142 del foglio 1 (cascina Ceppeda), richiede la variazione di destinazione urbanistica dei suddetti terreni, in AMBITI DI TRASFORMAZIONE AGRICOLA ATA.

CAPO I Ambiti delle aree Agricole strategiche

Art.50 AA1 Ambiti per l'esercizio dell'attività agricola

1. Nell'ambito AA1 vale, in generale, quanto disposto dagli articoli 59-60 della Legge Regionale 12/05.
2. Sono sottoposte a tutela le zone boscate; per le zone boscate é ammesso il taglio della vegetazione arborea esistente secondo la normativa prevista dalla vigente Legislazione Forestale Regionale e dalle Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale della Provincia; é comunque vietata la messa a coltura dei terreni boscati.
3. **Non sono consentite edificazioni di ogni genere** ma le aree sono quantificabili ai fini del computo del volume e della superficie coperta edificabili nell'ambito del tessuto consolidato agricolo o negli ambiti di trasformazione agricola indicati negli elaborati dal PdR



Il progetto consiste in un silos a trincea a doppio corpo con lunghezza di 60 e 70 metri e con larghezza di 15 metri cada uno per un totale di circa 31 metri con una altezza di m 4

rendering fotorealistico del manufatto



1.6. DOCUMENTAZIONE DELLA VARIANTE

Benché la variante preveda la modifica di tutti gli elaborati in formato digitale del PGT, fanno parte sostanziale di questa variante di PGT i seguenti elaborati e le seguenti tavole:

ALLEGATI VARIANTE DI PGT

relazione descrittiva

verifica di assoggettabilità a V.A.S. - Rapporto Ambientale Preliminare

provvedimento di verifica

valutazione d'incidenza

DdP - DOCUMENTO DI PIANO

2 - QUADRO STRATEGICO

2.1 - relazione dello scenario strategico

2.2 - tavola delle previsioni di piano 1:5000

2.4 - relazione degli ambiti di trasformazione

2.5 - schede degli ambiti di trasformazione

2.6 - norme tecniche

PdS - PIANO DEI SERVIZI

3 - tavola di piano dei servizi 1:2000 e 1:5000

PdR - PIANO DELLE REGOLE

2 - tavola di piano delle regole 1:5000

3 - tavola di piano delle regole 1:2000

4 - tavola degli elementi sottoposti a disciplina paesaggistica ed ambientale

2.**VARIANTE DI PGT****2.1. MODIFICHE AL PGT VIGENTE**

La presente variante SUAP modifica gli azionamenti degli elaborati di PGT per quanto riguarda gli ambiti agricoli di pertinenza della Cascina Ceppeda al fine di definire un ambito di trasformazione agricola così come previsto dal PGT vigente per consentire le nuove edificazioni a carattere agricolo.

Il nuovo progetto presentato con la procedura SUAP, si sviluppa sul lato nord-est del tessuto consolidato esistente e consiste in un corpo di fabbrica destinato ad un silos a trincea per il ricovero di trinciato di mais o simili.

L'area individuata come ambito di trasformazione agricolo ATA8, per l'edificazione e per gli spazi di pertinenza è di circa 8.156 mq circa con la previsione di interventi di mitigazione a filare semplice per un totale di 280 ml circa da destinarsi alle piantumazioni delle essenze così come previsto al Capo VI-NORME PER LA RICOSTRUZIONE DEL PAESAGGIO AGRARIO delle NTA del Piano delle Regole e dallo Scenario Strategico del DdP del PGT vigente ed in funzione della posizione ricadente in aree di protezione dei valori ambientali della tavola 2.1 b del sistema fisico naturale del PTCP vigente della Provincia di Lodi, in cui gli interventi di mitigazione e compensazione contribuiscono al mantenimento del corridoio ambientale.

La variante non introduce ambiti di compensazione ambientale, in quanto il silos non genera superficie lorda ne comporta un incremento di UBA , ma viene tuttavia prevista una mitigazione al manufatto lungo il perimetro dell'ambito verso la campagna circostante con tipologia 2 ai sensi dell'art.47 delle NTA del piano delle regole del PGT.

2.1.1.Documento di Piano

Le modifiche introdotte dalla variante al Documento di Piano riguardano alcuni aspetti dello Scenario Strategico del Documento di Piano del PGT.

A) Variazione del punto 2.5 dello Scenario Strategico del DdP

In particolare viene introdotta in modifica al punto 5 - **Ambiti di trasformazione - nuova edificazione**, una nuova scheda degli ambiti del PGT **ATA8**, definita in modo specifico in previsione degli assetti del progetto SUAP di ampliamento dell'edificato rurale, con le indicazioni riguardanti le superfici **di trasformazione (mq 8.156)** e le indicazioni in merito alla procedura, alle destinazioni d'uso consentite, prescrizioni particolari per la progettazione, gli elementi di attenzione ed altri elementi di criticità paesaggistica, le classi di fattibilità geologica e di sensibilità paesaggistica ed infine gli interventi di mitigazione e compensazione ambientale richiesti. A questo proposito sono state date specifiche indicazioni nel rispetto delle normative indicate dal capo VI delle NTA del PGT vigente.

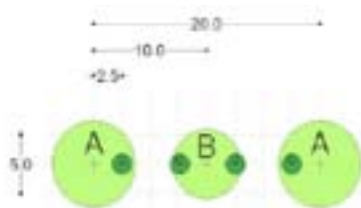
Benché il silos non generi una slp e ovviamente non porti a nessun incremento di capi di bestiame al fine di un calcolo delle mitigazioni e compensazioni ambientali ai sensi dell'art., 74 delle NTA si ritiene tuttavia di inserire un intervento di mitigazione lungo tutto il confine dell'ambito verso la campagna, considerando l'area coperta come parametro utile e il filare semplice (tipologia 2) come tipologia di mitigazione.

Art.74 Parametri d'impianto

1. I parametri utilizzati per definire la superficie che deve essere piantumata dal Proponente la trasformazione territoriale sono i seguenti:

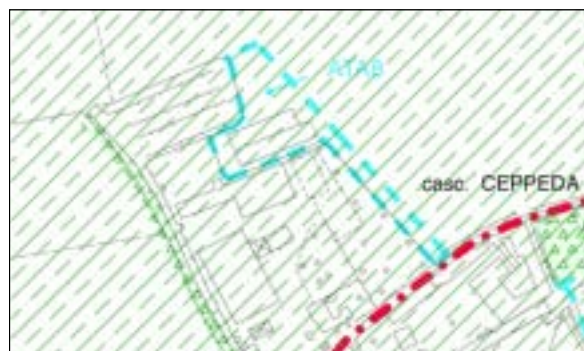
- Per l'impianto di mitigazione di tipologia "1" : 0,10 ml per ogni mq di S.l.p. edificata
- Per l'impianto di compensazione di tipologia "2" : 0,4 ml per ogni mq di S.l.p. edificata
- Per l'impianto di compensazione di tipologia "3" :
 - 3a ad alta densità : 0,25 mq per ogni mq di Slp edificata
 - 3b a bassa densità : 0,5 mq per ogni mq di Slp edificata
- Per l'impianto di compensazione di tipologia "4" :
 - 0,8 mq per ogni mq di slp edificata per edifici residenziali e produttivi
 - 5 mq ogni UBA *

2. U.B.A.: è l'unità di misura della consistenza di un allevamento che, rapportata alla SAU, consente di determinare la densità dell'allevamento stesso. La consistenza in UBA di un allevamento si ottiene applicando al numero dei capi presenti in azienda degli appositi coefficienti legati all'età ed alla specie degli animali. Sinteticamente, questi sono i coefficienti: bovini di età superiore ai 2 anni: 1,00; bovini di età tra 6 mesi e 2 anni: 0,60; equini oltre 6 mesi: 1,00; suini da ingrasso: 0,40; scrofe e verri: 0,50; galline ovaiole (per 100 capi): 1,30; polli da carne (per 100 capi): 0,80; galline da riproduzione (per 100 capi): 1,50; conigli (per 100 capi): 1,20; ovi-caprini (per 10 capi): 1,50.



NUOVA SCHEDA**AMBITO DI TRASFORMAZIONE AGRICOLA ATA8 (SUAP)**

Descrizione dell'ambito: trattasi di area libera da edificazione localizzata in prossimità della cascina Ceppeda.

Estratto della tavola di previsioni di piano*Estratto della tavola di piano dei servizi***Modalità d'intervento:**

■	SUAP
	Piano di Zona
	Titolo abilitativo convenzionato (T.A.C.)

Suddivisione in sub comparti:

	Consentita
	Non consentita

Dati tecnici dell'ambito:

•St: 8.156 mq

•Rc 60% per l'ambito di trasformazione

Le capacità volumetriche e i rapporti di copertura di seguito indicati sono da calcolarsi sull'intera superficie aziendale ma possono essere realizzati esclusivamente nell'ambito di trasformazione

Per il gruppo funzionale G.F. I - G.F. II

•If 0,06 mc/mq su terreni a coltura ortoflorovivaistica specializzata per un massimo di cinquecento metri cubi per azienda, su terreni a bosco, a coltivazione industriale del legno, a pascolo o a prato-pascolo permanente

•If 0,01 mc/mq

•If 0,03 mc/mq sugli altri terreni agricoli

Per i rimanenti gruppi funzionali :

•Rc 40% Per le superfici utilizzate a serre
20% Per aziende ortoflorovivaistiche
10% Per le restanti aziende

Destinazione d'uso:

Non sono ammessi i seguenti gruppi funzionali:

III - IV - VI - VII - IX - X - XI - XII - XIII - XIV - XV - XVI - XVII - XVIII - XIX - XX - XXIII - XXV

I gruppi funzionali I e II sono ammessi esclusivamente nei limiti consentiti dall'art. 59 comma 1 della L.R. 12/05.

Il gruppo funzionale V è ammissibile limitatamente alla vendita diretta dei prodotti agricoli ed alle attività agrituristiche.

Prescrizioni particolari per la progettazione: nessuna

Elementi di attenzione e/o criticità:

	Localizzative	
	Infrastrutturali	
	Idrauliche	
■	Ambientali	limite distanza allevamenti zootecnici

Classe di fattibilità geologica:

	CLASSE 1	
	CLASSE 2	
■	CLASSE 3	Con consistenti limitazioni (3A e 3B, art. 4 e 5 Norme Studio Geologico)
	CLASSE 4	
	CLASSE 5	

Aspetti paesaggistici da considerare:

■	componenti del paesaggio fisico naturale e dell'antropizzazione colturale	Vicinanza filari
	componenti del paesaggio antropico	
	componenti del paesaggio percepito	
	criticità	

Classe di sensibilità paesaggistica:

	CLASSE 1	
	CLASSE 2	
	CLASSE 3	
■	CLASSE 4	Sensibilità alta
	CLASSE 5	

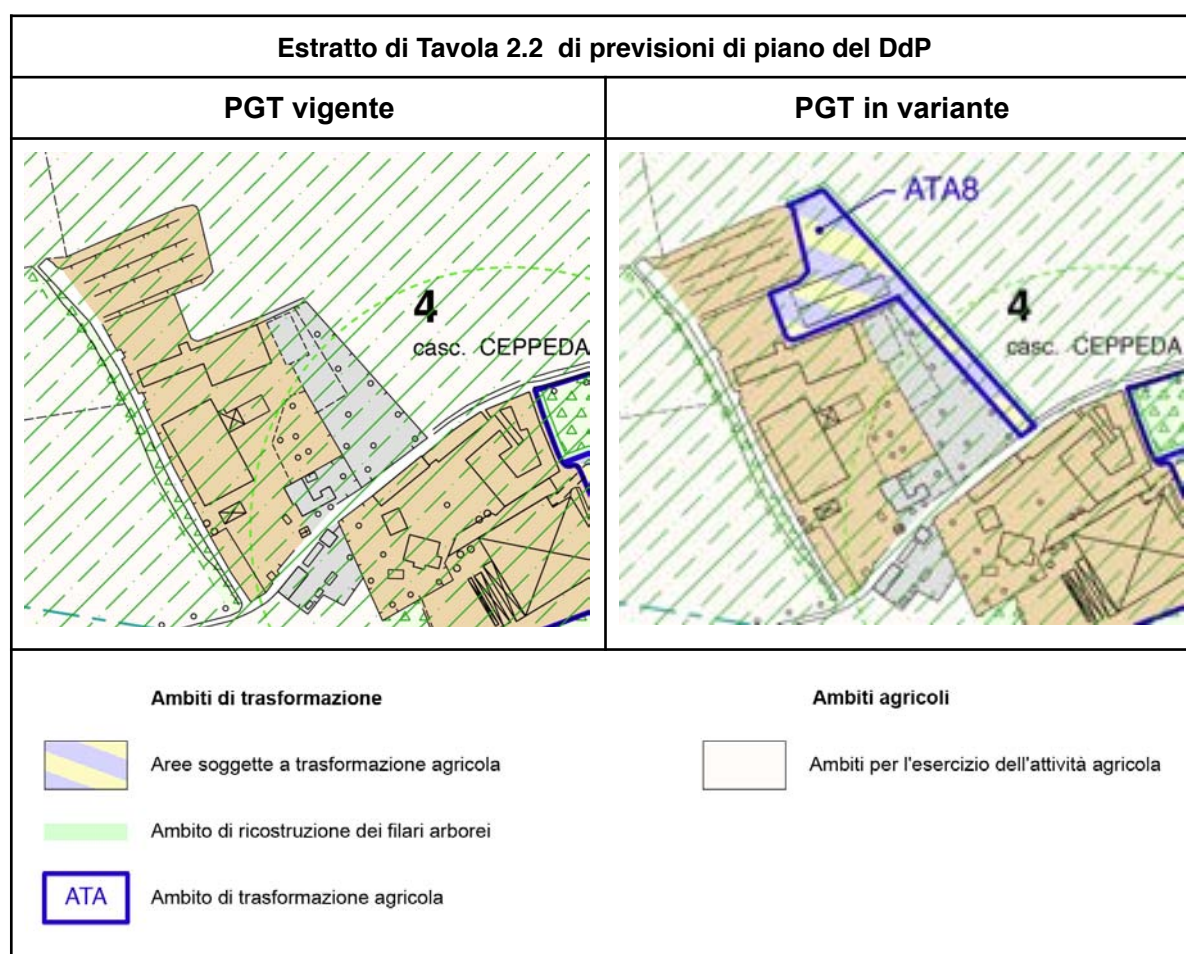
Interventi di mitigazione e compensazione paesaggistica ed ambientale:

	Tipologia	Ambito di applicazione	Note
	Tipologia "1" : Impianto di mitigazione a filare composito		
■	Tipologia "2" : Impianto di compensazione a filare semplice	lungo il perimetro dell'ambito	
	Tipologia "3" Impianto di compensazione a macchia arbustiva		
	Tipologia "4" Impianto di compensazione a macchia arborea		

B) Variazione della Tavola 2.2 - tavola delle previsioni di piano 1:5000 dello Scenario strategico del DdP

La variante al documento di piano prevede inoltre una modifica della tavola : **Tav. 2.2 - tavola delle previsioni di piano 1:5000** che introduce le seguenti variazioni :

- viene individuato il nuovo ambito di trasformazione agricola con la sigla ATA8;
- viene individuato il nuovo ambito di ricostruzione dei filari arborei.



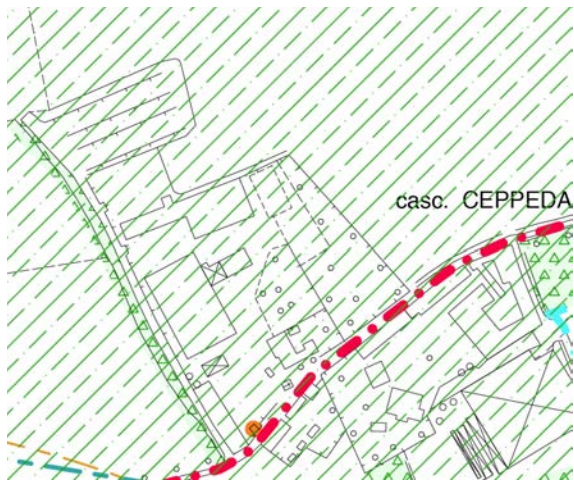


2.1.2. Piano dei Servizi

Le modifiche introdotte dalla variante al piano dei servizi sono le seguenti:

A) Variazione dell'elaborato n° 3 - tavola di piano dei servizi 1:2000 e 1:5000

La variante modifica la tavola 3 del piano dei servizi introducendo le seguenti variazioni:

- viene individuato il nuovo ambito di trasformazione agricola con la sigla ATA8.

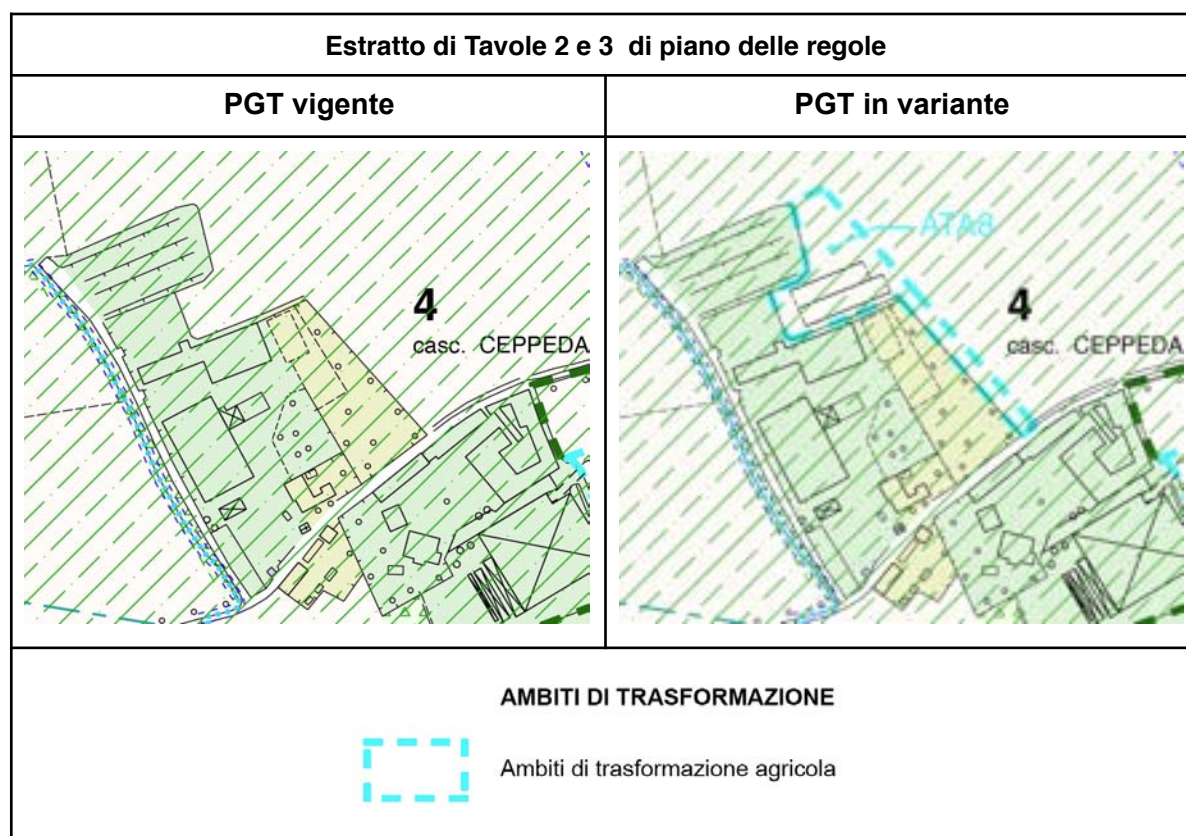
Estratto di Tavola n° 3 di Piano dei Servizi	
PGT vigente	PGT in variante
	
<p>VARIE</p> <p> Ambiti di trasformazione agricola</p>	

2.1.3. Piano delle Regole

Le modifiche introdotte dalla variante all'interno del Piano delle Regole sono le seguenti:

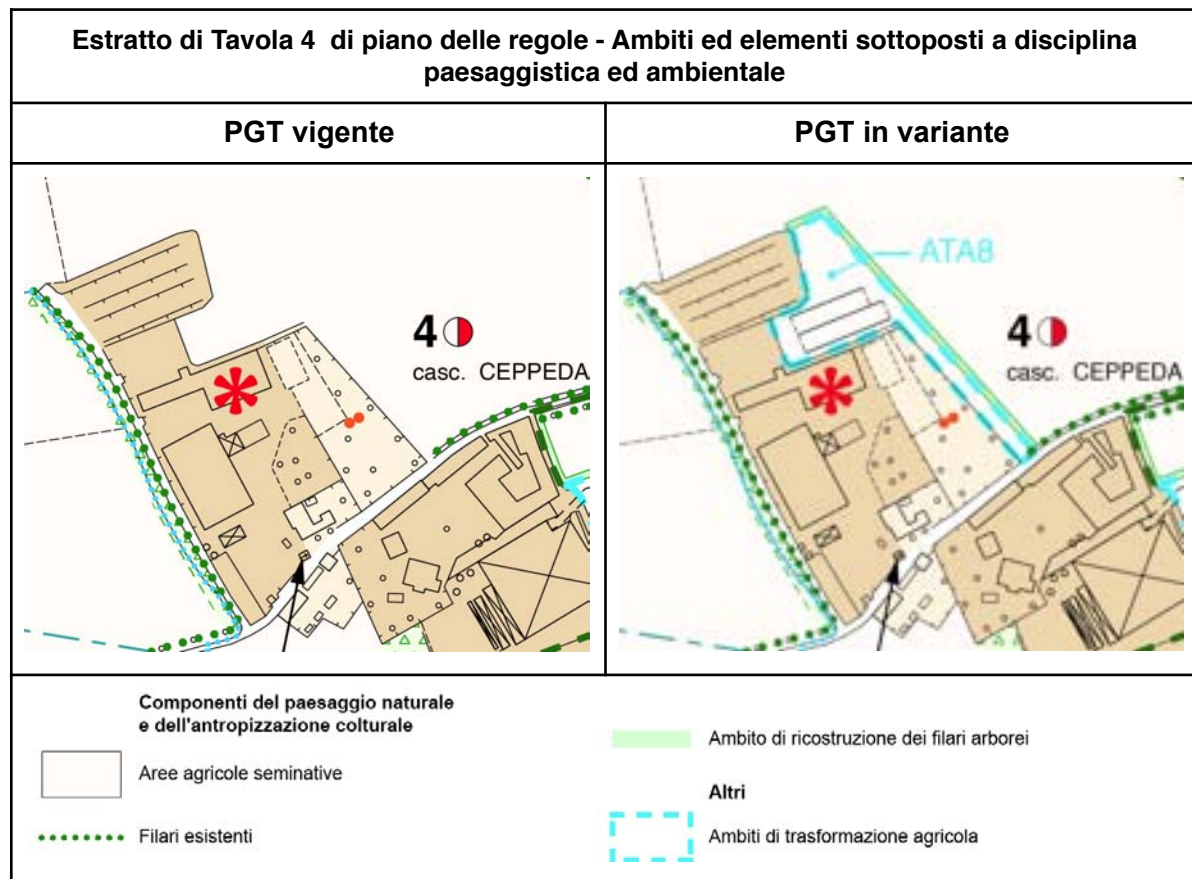
A) Variazione elaborati n° 2 e 3 - tavola di piano delle Regole 1:2000 e 1:5000

Modifica delle tavole 2 e 3 del piano delle regole con individuazione del nuovo ambito di trasformazione agricola ATA8 e aggiornamento della base cartografica.



B) Variazione dell'elaborato n° 4 del Piano delle Regole : Ambiti ed elementi sottoposti a disciplina paesaggistica ed ambientale

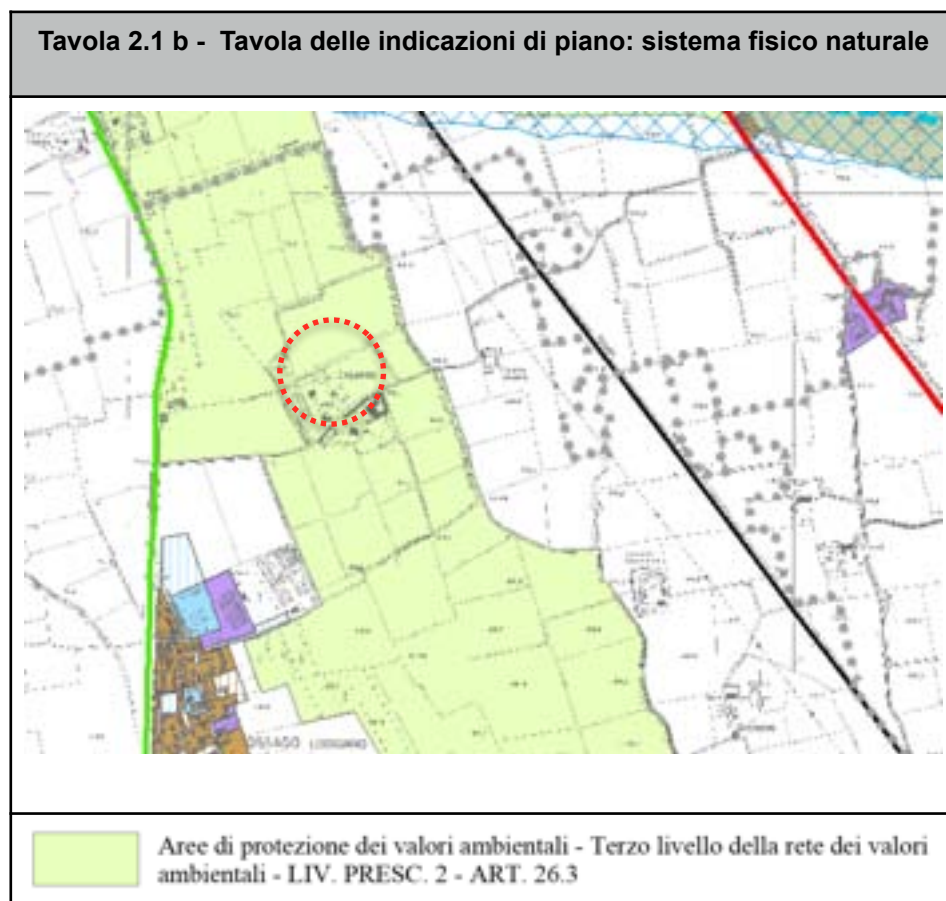
Viene modificata la tavola n° 4 con l'inserimento del nuovo ambito di trasformazione agricola ATA8 e dell'ambito di ricostruzione dei filari arborei. Si aggiorna inoltre la base cartografica.



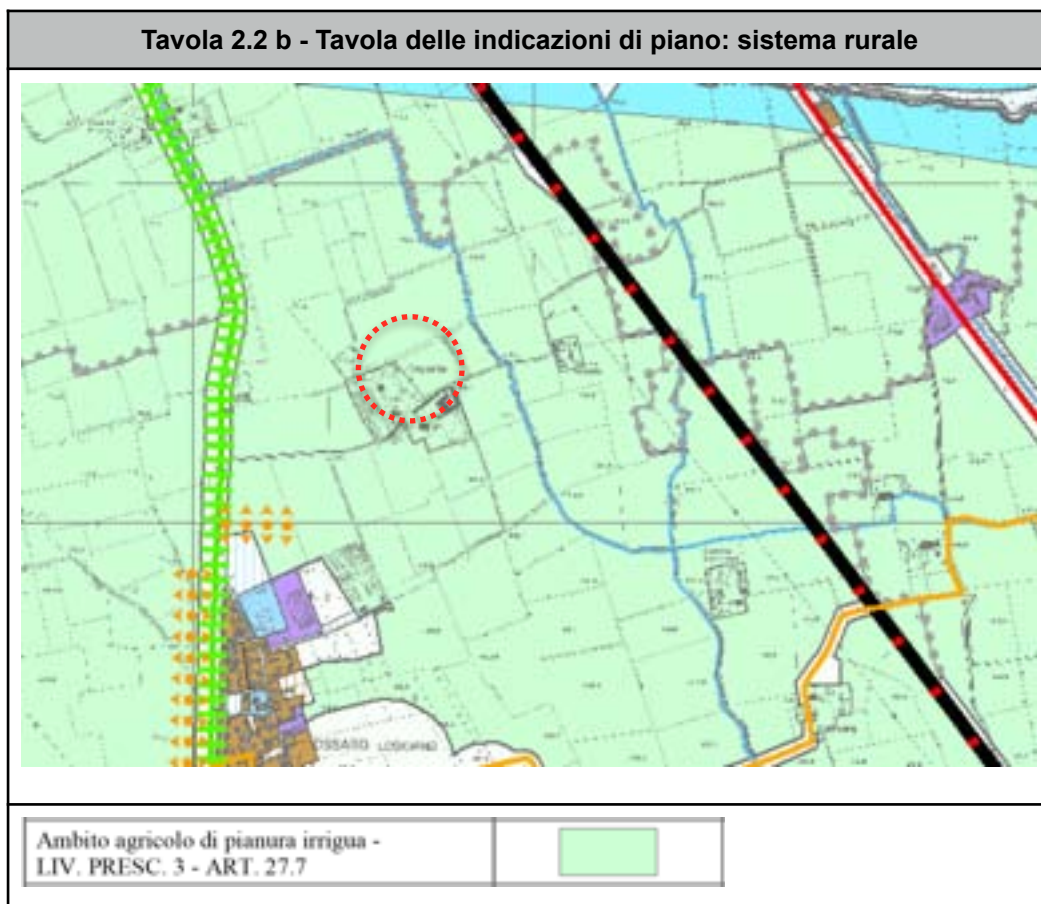
3. COERENZA CON IL PTCP DELLA PROVINCIA DI LODI

Oltre all'illustrazione delle modifiche che la variante SUAP introduce agli allegati del PGT vigente attraverso una variante specifica, vengono analizzati i contenuti di variante in riferimento alla compatibilità con il PTCP della Provincia di Lodi. In particolare la verifica con il Piano territoriale prende in considerazione i seguenti elaborati : tav 2.1b, tav 2.2b, tav 2.3b e tav 2.4b. L'ambito oggetto di variante è di natura prettamente agricola e ricade nelle aree di protezione dei valori ambientali, al terzo livello della rete dei valori ambientali nell'ambito agricolo della pianura irrigua del sistema rurale, gli **interventi di mitigazione** inseriti dalla variante sono finalizzati alla schermatura dell'intervento ed alla creazione di veri e propri biotopi in continuità del corridoio.

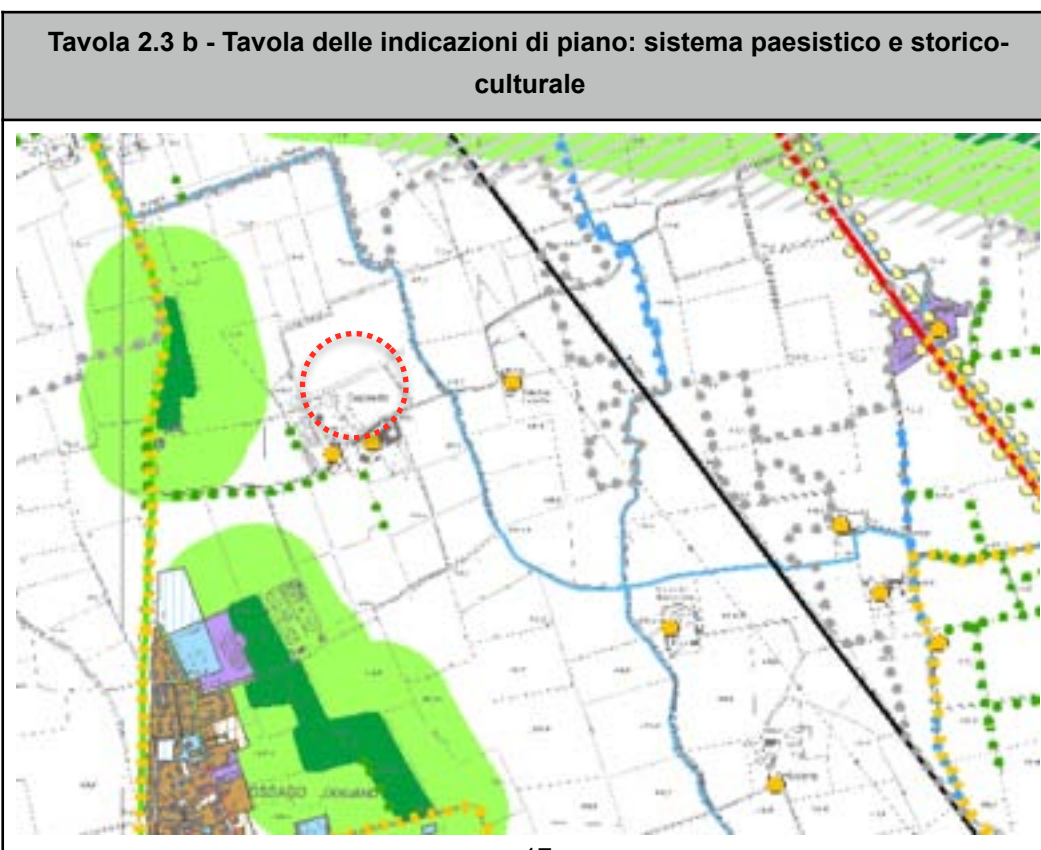
tav. 2.1 b Tavola delle indicazioni di Piano: sistema fisico naturale



tav. 2.2 b Tavola delle indicazioni di Piano: sistema rurale



tav. 2.3 b Tavola delle indicazioni di Piano: sistema paesistico e storico-culturale



tav. 2.4 b Tavola delle indicazioni di Piano: sistema insediativo ed infrastrutturale

